

ben voluto, et era homo iusto, et che sollicitavano armar le 9 galle et galiote per mandarle a Rhodi. Et altri avisi, *ut in litteris*.

Fu posto, per li Savii tutti, che il Colegio debbi vegnir al Consejo fra certo termine con le loro opinion per trovar danari per il bisogno di l'arsenal, sotto pena etc. Fu presa.

293 In questa matina, partino li oratori vanno al Summo Pontefice con li zentilhomeni menano con loro, secretario Nicolò Sagudino di tutti, et dil Foscarei, qual restava a Roma, Alexandro Capella. Et andono a Padoa, poi a Ferara. Va scalco zeneral Carlo Frizier, et sier Vincenzo Capello ha voluto andar per Po a Ferrara per cavalchar tanto mancho. Questi vanno con bella compagnia, et belle cavalcature haute da le nostre zente d'arme; Dio voglia vadino presto a Roma, ma tegno che andaranno temporizando per camin, per veder il progresso di la peste. Li qual oratori a notitia di chi lezerà sono: sier Marco Dandolo dottor, cavalier, sier Alvixe Mozenigo el cavalier, sier Antonio Justinian dottor, sier Vincenzo Capello, sier Piero da cha' da Pexaro procurator et sier Marco Foscarei.

Gionse in questo zorno di Ingalterra sier Mafio Bernardo qu. sier Beneto *dal Bancho*, stato alcuni mexi de li a far sue merchadantie, andò con sier Hironimo da Molin qu. sier Marin, al qual li vene do gianduse, et è varito, nè mai el ditto sier Maphio l'ha voluto abandonar, al qual vene un certo carbon e li schiopò, e lui montò a cavallo e vene di qui. Si dice si vol far Procurator e dar ducati 10 milia.

A dì 2. La matina, sier Carlo Morexini che rimase Procurator, andò a la Signoria vestito di veludo cremixin acompagnato da li Procuratori, non da sier Antonio Trun, e altri soi parenti vestiti di seda e scarlato, e a caxa sua fo fato festa questi zorni. E cussì va il mondo.

Vene l'orator cesareo in Colegio, per il qual fo mandato, e il Doxe li disse de li avisi che haveamo come sul milanese si feva fanti a furia e non si sa la causa. Questi è mali segnali. Il qual disse nulla sapeva, et scriveria in bona forma, perchè la Cesarea Maestà non vol guerra con questa Signoria sì da nui non mancherà; con altre parole.

Da poi disnar, fo Consejo di X semplice tutti numero 17, et feno la sua Zonta, la qual è questi:

*Rimasti di Zonta del Consejo di X
per questo anno.*

Sier Antonio Trun procurator.

Sier Domenego Trivixan el cavalier, procurator, capitano zeneral.

Sier Zorzi Corner cavalier, procurator.

Sier Lunardo Mocenigo fo savio dil Consejo, qu. Serenissimo.

Sier Andrea Griti procurator.

Sier Piero Capelo savio dil Consejo, qu. sier Zuan procurator.

Sier Domenego Beneto fo Consier, qu. sier Piero.

Sier Valerio Valier el governador di l'intrade, qu. sier Antonio.

Sier Andrea Baxadona fo Consier, qu. sier Filippo.

Sier Francesco Bragadin savio dil Consejo, qu. sier Alvise procurator.

Sier Antonio Justinian el dottor, fo savio dil Consejo, 293* qu. sier Polo.

Sier Donado Marzello fo Consier, qu. sier Antonio.

Sier Antonio da Mulla fo Consier, qu. sier Polo.

Sier Alvise Malipiero fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Stefano procurator.

Sier Andrea Magno fo podestà a Padoa, qu. sier Stefano.

Ne altro feseno, et stetenno fino hore 3 di note. Teno molti scurtinii, et fo dito sier Lunardo Emo fo Consier vene a tante et tante con sier Andrea Baxadona, e rebalotadi, il Baxadona rimase.

A dì 3. La matina nulla fo di novo. È stà ditto esser letere di Roma nel cardinal Grimani, qual si prepara e va fin pochi zorni a Roma a trovar il Papa, di 28. Come era morto il cardinal Sedunense sguizaro, et il cardinal Petruzi da Siena stava malissimo.

Da poi disnar, è Colegio di Savii *ad consulendum*.

A dì 4, fo san Francesco. Fo letere di retori di Bergamo, di ultimo, venute eri sera. Come erano passati Ada a Caravazo 680 fanti, et che aspettavano il Marchese di Peschiera etc. Et sier Hironimo Barbarigo qu. sier Andrea qu. Serenissimo, dubitando di Bregamo, mandò la moglie et il meglio l'habbi a Breseia; per il che ha messo in fuga tutto il paese. *Tamen* non sarà nulla, et fu suspeso il far di 2000 fanti.

Vene eri overo ozi in Colegio sier Vettor Michiel venuto capitano di Brexa, porta coroto per la morte